DOTT. ADRIANO BORRI GEOMETRA LAUREATO

e-mail adriano.borri@collegiogeometri.bo.it

e-mail PEC adriano.borri@geopec.it

TRIBUNALE DI BOLOGNA GIUDICE DOTT.SSA ALESSANDRA MIRABELLI FALLIMENTO MARCHI IMPIANTI SRL C.F. 00437680374 R.G. 49/2023

CURATORE DOTT. GIONATA BARTOLINI

STIMA BENI IMMOBILI IN BOLOGNA - VIA DELLA SALUTE N. 83 -

Con formale conferimento d'incarico del 20/06/2023, il Curatore **Dr. Gionata Bartolini** nominava il sottoscritto **Dr. Geom. Borri Adriano** libero professionista, con studio in Castel di Casio Frazione Badi Via Lamma 10, iscritto al n. 34 dell'Albo Speciale dei Consulenti del Giudice del Tribunale di Bologna, Consulente Tecnico d'Ufficio nella Liquidazione Giudiziale R.G. 49/2023.

Tutto ciò premesso,

ESPONE

Al fine di evidenziare la strutturazione della consulenza è di seguito riportata l'articolazione dei successivi paragrafi:

- 1) Dichiarazione di conformità normativa.
- 2) Svolgimento delle operazioni di consulenza.
- 3) RISPOSTA AL QUESITO 1:

Identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali.

4) RISPOSTA AL QUESITO 2:

Sommaria descrizione del bene.

5) RISPOSTA AL QUESITO 3:

Lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento.

6) RISPOSTA AL QUESITO 4:

L'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico.

7) RISPOSTA AL QUESITO 5:

L'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente.

8) RISPOSTA AL QUESITO 6:

La verifica della corrispondenza ai titoli abilitativi del bene nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso. La verifica della conformità catastale del bene.

9) RISPOSTA AL QUESITO 7:

In caso di opere abusive, il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, la verifica sull'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'articolo 46, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria

10) RISPOSTA AL QUESITO 8:

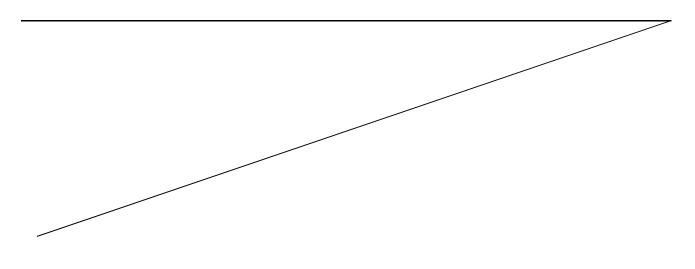
La verifica che i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero che il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli

11) RISPOSTA AL QUESITO 9:

L'informazione sull'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, su eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato

12) RISPOSTA AL QUESITO 10:

Determinare il valore commerciale dei beni secondo la migliore scienza ed esperienza nel settore immobiliare di riferimento, per tipologia, classe, ubicazione, stato di fatto.



1 Dichiarazione di conformità normativa.

Il sottoscritto Dr. Geom. Adriano Borri nato a Porretta Terme (BO) il 20/03/1971, C.I. n° omissis , C.F. omissis P.IVA n° omissis iscritto all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna (laurea conseguita in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale D.M. 270/2004 Corso in Scienze Geo-Cartografiche Estimative ed Edilizie) con il n° 3017, nonché iscritto con il n° 34 all'Albo dei C.T.U. del Tribunale di Bologna, domiciliato in Castel di Casio alla Via Lamma n° 10,

AVENDO RICEVUTO

in data 03/07/2023 nomina di Consulente Tecnico di Ufficio, dal Curatore Dr Gionata Bartolini, relativamente al procedimento RG 49/2023

SI ATTENEVA

Scrupolosamente ai quesiti e alle raccomandazioni da 1) a 12), sia alle disposizioni previste in generale per i C.T.U. dal codice civile e dal codice di procedura civile.

Pertanto la presente Relazione di Consulenza Estimativa del C.T.U. è conforme anche alle prescrizioni di cui all'Art.173-bis disp. Att. C.P.C..

2 Svolgimento delle operazioni di consulenza.

In data **17 aprile 2023,** il Notaio Dott.ssa Milena Motto effettuava la relazione ex art. 567 c.p.c. (**Allegato** <F>).

In data **07 luglio 2023,** venivano ottenuti i dati catastali di interesse (Allegato <A>).

In data **19 luglio 2023,** veniva effettuato il rilievo strumentale delle unità immobiliari oggetto di stima (Allegato <E>).

In data 19 luglio 2023, venivano ottenuti dal Comune di Bologna i titoli edilizi di interesse (Allegato <D>).

Approvato il progetto divisionale, nel **febbraio 2024** si è provveduto agli aggiornamenti catastali e all'adeguamento della relazione preliminare.

3 RISPOSTA AL QUESITO 1: Identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali.

<u>Documentazione catastale</u> – <u>Allegati <A></u>.

L'interrogazione del sistema telematico dell'Agenzia delle Entrate, ha permesso la raccolta dei seguenti dati catastali riferiti al complesso oggetto di stima:

<u>Catasto Fabbricati</u>, in comune di Bologna:

Ordine	Foglio	Particella	Subalterno	Ubicazione	Categoria	Classe	Consistenza	Sup totale	Sup escluse aree scoperte	Rendita €
1	31	1267	2	VIA DELLA SALUTE N. 83/2	D/7	/	/	/	/	3.970
2	<mark>31</mark>	1267	<u>3</u>	VIA DELLA SALUTE N. 83/2A	D/7	<mark>/</mark>	<mark>/</mark>	<mark>/</mark>	/	8.310
3	31	1267	4	VIA DELLA SALUTE N. 83	D/7	/	/	/	/	6.840
4	31	1267	5	VIA DELLA SALUTE N. 83	D/7	/	/	/	/	840
5	31	1268	1	VIA DELLA SALUTE SN	F/1	/	/	714	/	/
6	31	1268	2	VIA DELLA SALUTE SN	F/1	/	/	1.719	/	/
5	31	1268	3	VIA DELLA SALUTE SN	F/1	/	/	224	/	/
5	31	1268	4	VIA DELLA SALUTE SN	F/1	/	/	2646	/	/
5	31	1268	5	VIA DELLA SALUTE SN	F/1	/	/	1319	/	/

Catasto Terreni, in comune di Bologna:

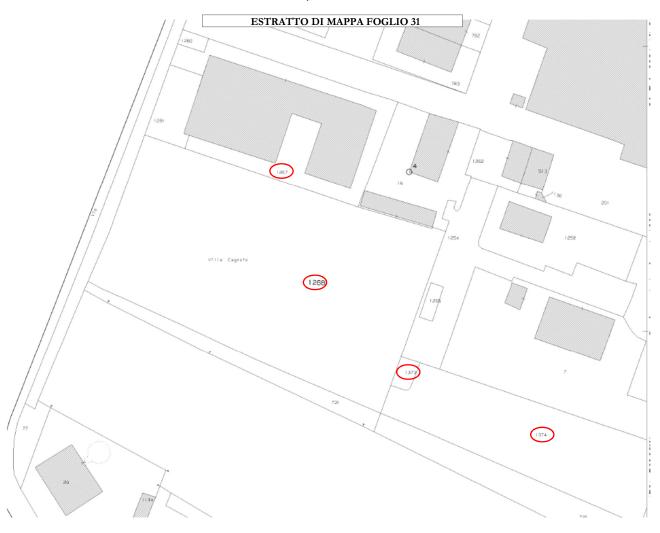
Catasto Terreni

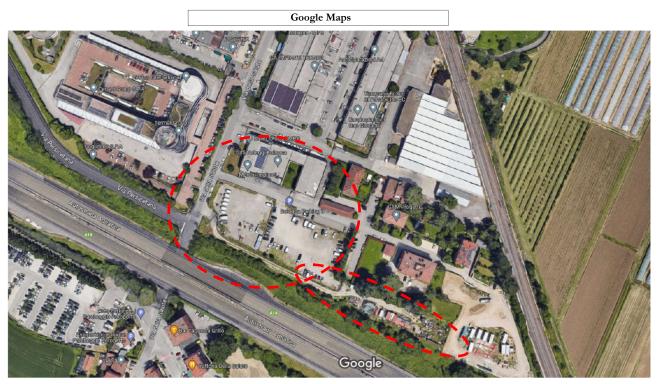
Ordine	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie (mq)	R.D.	R.A.	Note
	31	1267	Ente urbano	/	2.758	/	/	Area di sedime e a corte del fabbricato industriale
	31	1268	Ente urbano	/	6.622	/	/	Area urbana
	31	1373	Semin Arbor	1	71	0,96€	0,48 €	Appezzamento di terreno
	31	1374	Semin Arbor	1	2.315	31,32€	15,54€	Appezzamento di terreno

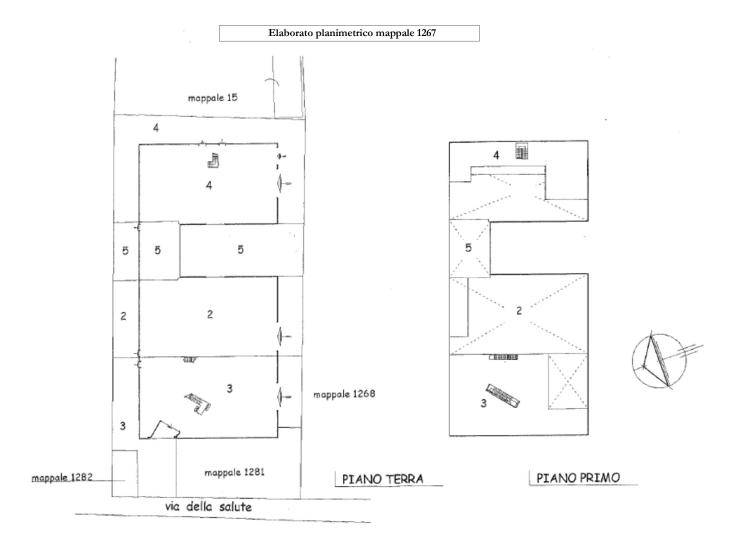
L'intestazione catastale è la seguente:

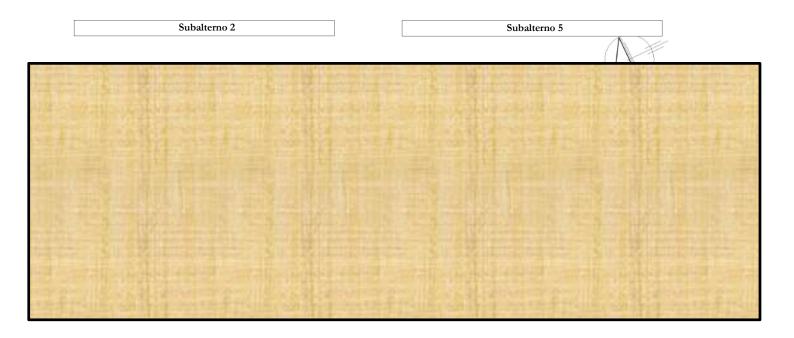
MARCHI IMPIANTI (CF 00437680374) sede in BOLOGNA (BO) Diritto di: Proprietà per 1/1

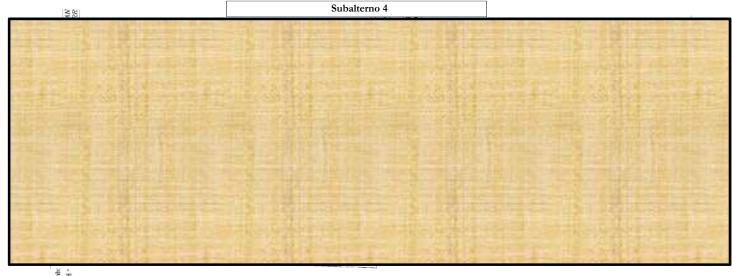
Il Complesso immobiliare confina catastalmente con le seguenti particelle: 1282, 201, 15, 1254, 7, 1356, 735, e 731, strada, 1281, strada.

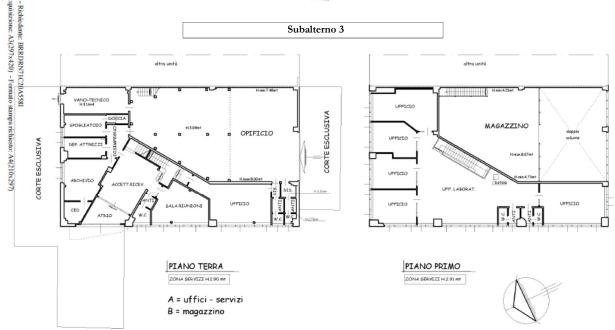


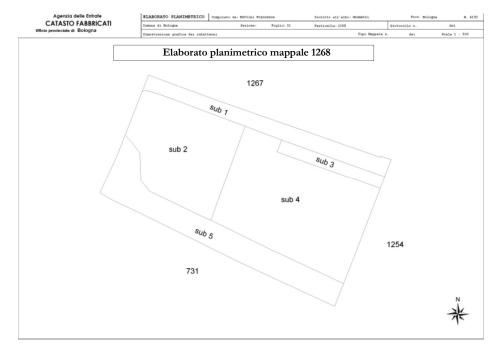












DOTT. GEOM. Adriano Borri CTU Liquidazione Giudiziale n. 49/2023 TRIBUNALE DI BOLOGNA

4 RISPOSTA AL QUESITO 2: Sommaria descrizione del bene.

<u>Documentazione fotografica</u> – <u>Allegato </u>. <u>Rogito di provenienza</u> – <u>Allegato <C></u>.

Bologna via della Salute 83-83/2°-83/2°A

Il complesso industriale/commerciale è posto nella zona periferica nord-ovest di Bologna, nella

continuità sud dell'area industriale il Bargellino (di Calderara di Reno) e dell'aeroporto di Bologna.

L'ubicazione è all'interno della vasta area industriale (che ospita oltre cento aziende, alcune operanti a livello

internazionale) strategica sia per le vie di comunicazione interne che per l'accessibilità in genere. In

particolare il complesso è raggiungibile in tempi rapidissimi dalla Tangenziale Nord di Bologna che a sua

volta permette di raggiungere i tre assi autostradali, la A1 Autostrada del Sole verso Milano o verso

Firenze, la A13 Autostrada Bologna-Padova e la E45 Autostrada Adriatica.

L'edificio del tipo "classico capannone", ha struttura prefabbricata a travi e pilastri, realizzato a metà degli

anni novanta ma profondamente riqualificato negli anni 2015-2017.

Il complesso è composto strutturalmente da quattro volumi in telaio di cemento armato, costituito da

pilastri e travi precompresse. Tre blocchi, di cui due affiancati, delle dimensioni di circa 29 x 17 m ciascuno

ed uno più ridotto di collegamento, racchiusi in un rettangolo di circa 29 x 61,5 m. I tamponamenti sono

costituiti da pannelli in calcestruzzo. La copertura, a due falde per bocco di capannone, è costituita da

tegoli a doppia "T" su cui è posto il manto di impermeabilizzazione. A servizio dell'immobile principale

vi è un'ampia area usata prevalentemente a parcheggio e uno spazio a deposito sul lato autostrada. Negli

ultimi sei anni sono state apportate modifiche e miglioramenti alla struttura, sia dal punto di vista

antisismico che di prestazione energetica.

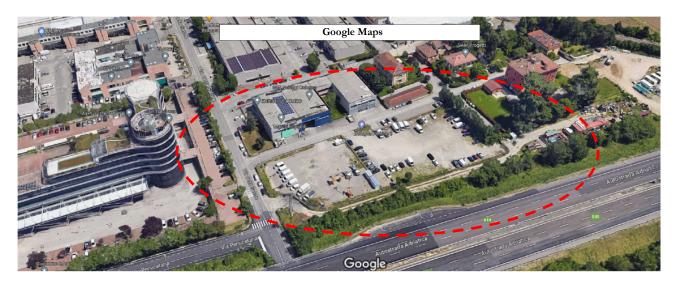
Dall'analisi dei documenti amministrativi/edilizi (allegato <D>) emerge che, l'edificio è stato sottoposto

ad un intervento di eliminazione delle vulnerabilità strutturali, come identificate nel D.L. 74/2012. In

particolare la pratica PG. 18092/2015 segnala che sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza del

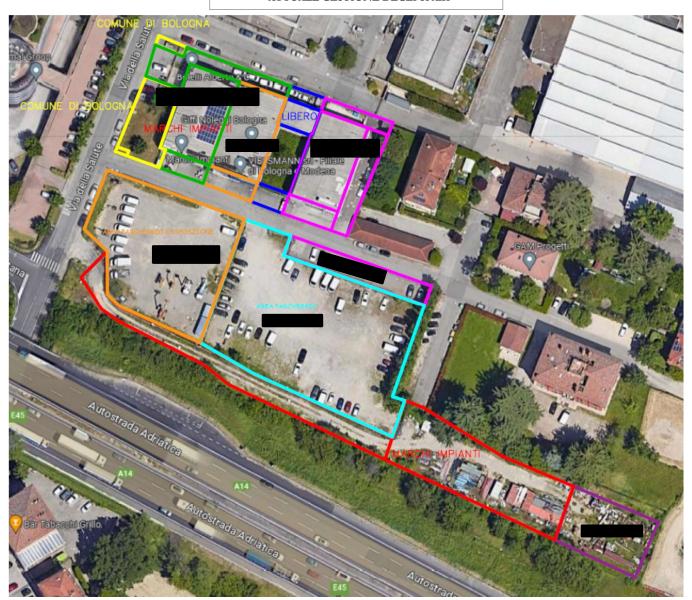
nodo trave-pilastro, del nodo tegolo-tegolo e del collegamento pannello esterno-pilastro.

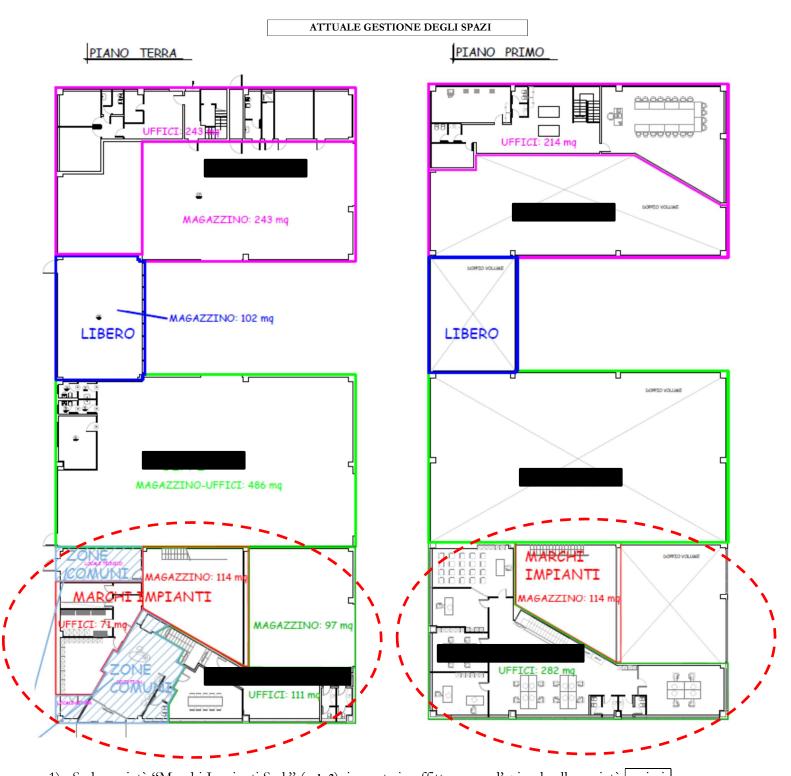
Successivamente sono stati effettuati ulteriori interventi a servizio delle singole unità immobiliari.



Allo stato attuale, si individuano i seguenti usi e funzioni:

ATTUALE GESTIONE DEGLI SPAZI

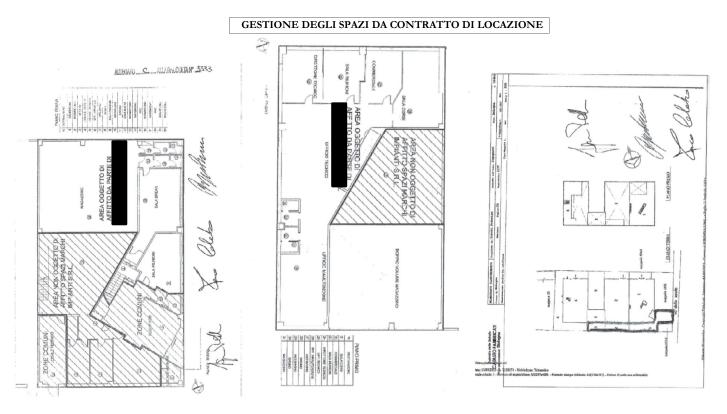




1) Sede società "Marchi Impianti S.r.l." (sub 3), in parte in affitto ramo d'azienda alla società omissis.

In data 13/03/2023, la società "Marchi Impianti S.r.l." ha concesso in affitto il ramo d'Azienda alla società omissis (Allegato <G>) per la durata di anni 1 fino al 12/03/2024, salvo rinnovo tacito per un uguale periodo. Il corrispettivo complessivo è stato pattuito in 36.000,00 €/anno oltre I.V.A., da corrispondere in canoni fissi mensili dell'importo di 3.000,00 €. La porzione oggetto del contratto è catastalmente

censita al foglio 31 particella 1267 sub 3, con possibilità di posteggio nell'area posta a nord (**porzione sub.** 2 - 3 e 5). In particolare, richiamando gli allegati al contratto di cessione di ramo di azienda, di seguito viene individuata l'area oggetto di affitto:



La porzione di capannone **sub. 3** è stata oggetto di profonda trasformazione nel 2015. All'interno sono stati ricavati gli uffici la cui consistenza, su due livelli è di circa 280 mq/piano, oltre al magazzino di complessivi 325 mq. Esternamente, sul lato sud dell'immobile è presente uno spazio asfaltato, sul lato ovest l'ingresso pedonale e carrabile e sul lato nord il corsello asfaltato e recintato utilizzato a parcheggio. Principali caratteristiche:

- Intervento strutturale di riduzione del rischio sismico seguito nel 2015;
- Nuova struttura soppalcata in legno, con pilastri in metallo per realizzare il piano uffici e magazzino;
- Coibentazione interna a delimitazione delle porzioni riscaldate (indicata di spessore di 22 cm);
- Infissi in alluminio bicolore a taglio termico nella porzione uffici;
- Infissi interni in alluminio e vetro;
- Partizioni interne in cartongesso;

- Pavimentazione galleggiante con impianti sottopavimento;
- Riscaldamento in pompa di calore, di cui al piano terra con diffusione a parete ed al piano primo con diffusione a soffitto; UTA (unità trattamento aria) dedicata per i locali uffici; Locale CED (centro elaborazione dati) con impianto di condizionamento a split dedicato e su linea indipendente;
- Acqua calda sanitaria con pompa di calore dedicata;
- Illuminazione completa al led;
- Gestione domotica di impianti luci e forza motrice;
- Impianto di allarme;
- Impianto fotovoltaico da 10 Kwatt in copertura con scala di accesso dedicata.
- 2) Locazione alla società omissis (Sub 2).

omissis

3) Magazzino libero (sub 5).

omissis

4) Locazione alla società omissis (Sub 4).

omissis

5) Area Esterna particella 1268 in parte in locazione alla società omissis.

omissis

6) Terreno ex mappale 734 ora mappali 1373 e 1374 in parte in locazione alla società omissis.

omissis

In generale, si segnala che nell'ambito della presente stima, non sono stati effettuati sondaggi per la verifica della corrispondenza strutturale ed edilizia. Non sono state compiute verifiche di funzionamento degli impianti e del sistema fognario. Non sono state effettuate verifiche topografiche di confine dei terreni in proprietà.

5 RISPOSTA AL QUESITO 3: Lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento.

Contratti di locazione e affitto di ramo di azienda - Allegati <G>.

Come illustrato nel paragrafo precedente, a cui si rimanda per i dettagli di descrizione, risultano i seguenti contratti di locazione:

1) Affitto ramo d'azienda alla società "omissis"." (porzione sub 3).

In data 13/03/2023 la società "Marchi Impianti S.r.l." ha concesso in affitto il ramo d'Azienda alla società omissis per la durata di anni 1 con decorrenza dalla data del giorno 13/03/2023 ("data di efficacia") e sino al 12/03/2024, salvo rinnovo tacito per un uguale periodo fatta salva la facoltà per la parte concedente e per la parte affittuaria di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza alcuna penalità con preavviso di almeno 3 mesi, da comunicarsi a mezzo PEC. Il corrispettivo complessivo è stato pattuito in 36.000,00 €/annuo a titolo di puro godimento, oltre ad I.V.A., da corrispondersi in canoni fissi mensili dell'importo di 3.000,00 €. La porzione oggetto del contratto è catastalmente censita al foglio 31 particella 1267 sub 3, con possibilità di posteggio nell'area posta a nord (porzione sub. 2 - 3 e 5).

2) <u>Locazione alla società omissis</u> (Sub 2).

omissis

3) <u>Locazione alla società omissis (Sub 4).</u>

omissis

- 4) Locazione alla società omissis di porzione terreno particella 1268.

 omissis
- 5) Locazione alla società omissis di porzione terreno particella ex 734 ora parte mappale 1374.

 omissis

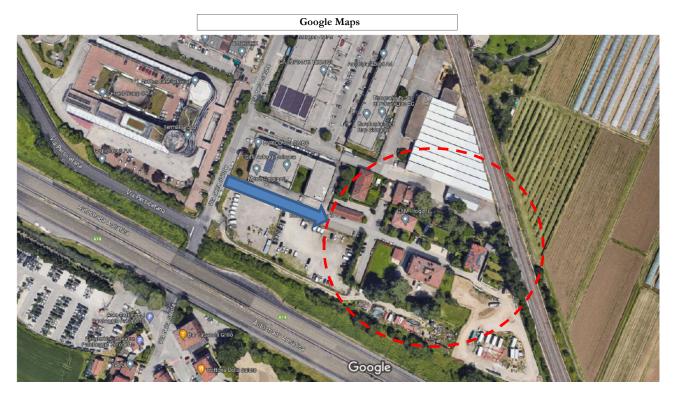
6 RISPOSTA AL QUESITO 4: L'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico.

Documentazione urbanistica e rogito di provenienza - Allegato <C>.

Ricognizione ventennale Dott. Guglielmo Lepre - Allegato <F>.

Non risultano esservi vincoli o oneri che resteranno a carico dell'acquirente, si rimanda alla lettura della relazione ex art. 567 c.p.c. a cura del Notaio Dott.ssa Milena Motto.

Si segnala che la viabilità privata asfaltata (di circa 700 mq), collocata a nord del terreno **particella 1268**, in adiacenza al capannone, è utilizzata per l'accesso al gruppo di immobili posti ad est del comparto, di proprietà estranea al presente procedimento.



In relazione alla disciplina urbanistica, il comune di Bologna è dotato del **Piano Urbanistico Generale** (**PUG**). Il Piano è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera P.G. 342648/2021 ed è entrato in vigore il 29/09/2021 a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 286 dell'Avviso di avvenuta approvazione; insieme al Piano sono entrate in vigore le modifiche al Regolamento Edilizio approvate con delibera P.G. 342650/2021.

DOTT. GEOM. Adriano Borri CTU Liquidazione Giudiziale n. 49/2023 TRIBUNALE DI BOLOGNA

È stato approvato ed è vigente anche il Regolamento Edilizio che contiene la disciplina definitoria e

prescrittiva sui materiali urbani. Il Regolamento è luogo di convergenza anche del Regolamento del verde

pubblico e privato e del Regolamento per l'applicazione del vincolo idrogeologico.

Dal quadro normativo è emerso il seguente report.

Quartieri Borgo Panigale – Reno – Areali Birra – Bargellino – Lavino;

Area interessato a rischi antropici;

Perimetro del territorio urbanizzato;

Arre produttive pianificate.

Si rimanda alle schede **Disciplina del Piano** (allegato < C >).

7 RISPOSTA AL QUESITO 5: L'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura

condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente.

Non risulta ancora costituito il condominio essendo il complesso immobiliare intestato ad una unica

proprietà.

8 RISPOSTA AL QUESITO 6: La verifica della regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché

l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso. La verifica della conformità catastale del

bene.

<u>Titoli edilizi – Allegato <D> - Elaborati grafici di confronto titoli edilizi e catasto – Allegato <E>.</u>

• Titoli edilizi a disposizione:

- Richiesta Autorizzazione all'uso PG 96620-1997 Cogei Costruzioni via della salute n. 83 richiesta di

autorizzazione all'uso di unità immobiliare ad uso produttivo (numero civ. dich: 82)

SCIA a sanatoria lr 15/2013 PG 140106/2015 - non residenziale Marchi Impianti srl via della salute n. 83

- per opere realizzate ai sensi dell'art. 32 comma 1 lettera "g" della legge 15/2013, consistenti in

frazionamento di unità immobiliare e relative opere di manutenzione straordinaria senza cambio d' uso,

messa in sicurezza vulnerabilità sismiche edifici prefabbricati edificio/unità ad uso 2b piano terra interno 0

DOTT. GEOM. Adriano Borri CTU Liquidazione Giudiziale n. 49/2023 TRIBUNALE DI BOLOGNA

- Denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture PG 18092-2015 Via della salute

n. 81. Marchi Impianti Srl.

Denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture PG 180525/2015 Marchi

Impianti via della salute n. 83 piano t - deposito progetto strutturale a titolo edilizio scia di ristrutturazione

edilizia e contestuale nomina del collaudatore per opere consistenti in ristrutturazione edilizia aumento di

superficie utile entro sagoma in edificio non residenziale piano terra e primo.

- Deposito progetto impianti d.m. 37/08 PG 194665/2015 - Marchi Impianti via della salute n. 83 interno

O piano t deposito progetto impianti termo idrico sanitario in merito alla ristrutturazione edilizia.

- SCIA lr 15/2013 PG 196984/2015 - non residenziale Marchi Impianti via della salute n. 83 interno 0 - per

opere da realizzare di ristrutturazione edilizia consistente in aumento della superficie utile entro sagoma e

frazionamento ai sensi dell'art. 32 comma 1 lettera "g" l. r. 15/2013 edificio ad uso magazzino e produzione;

Denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture PG 330151/2015 - Marchi

Impianti via della salute n. 83 sismica - deposito progetto strutturale a titolo edilizio rif. pg 196984/2015 e

variante sostanziale al deposito progetto strutturale pg 180525/2015 per opere consistenti in realizzazione

di nuovo soppalco in unità immobiliare al piano terra;

- SCIA lr 15/2013 PG. 347583/2015 - non residenziale Marchi Impianti via della salute n. 83 interno 0 - per

opere di variante in corso d'opera - aumento di superficie utile entro sagoma nell'unità immobiliare ad uso

2a. piano terra e primo;

- Dichiarazione conformità impianti PG. 399000/2015.

- omissis

- CCEA parziale PG 340448/2016 - 1.r. 15/2013 - Marchi Impianti via della salute n. 83/2 interno 0 per n

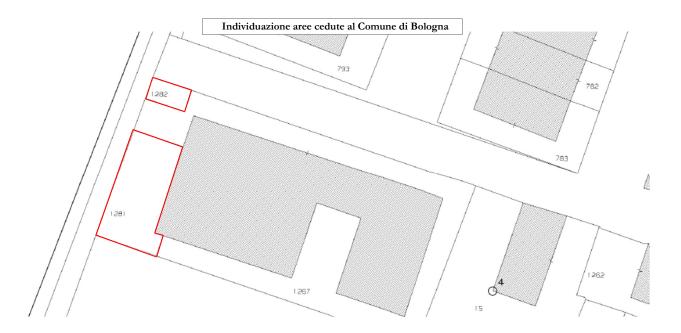
2 unità immobiliari sub. 2 e sub. 3 ad uso magazzino e produttivo, piano terra e primo. - riferimento ultima

pratica pg 273641 del 12 agosto 2016. ultima variante alla scia pg 196984/2015.

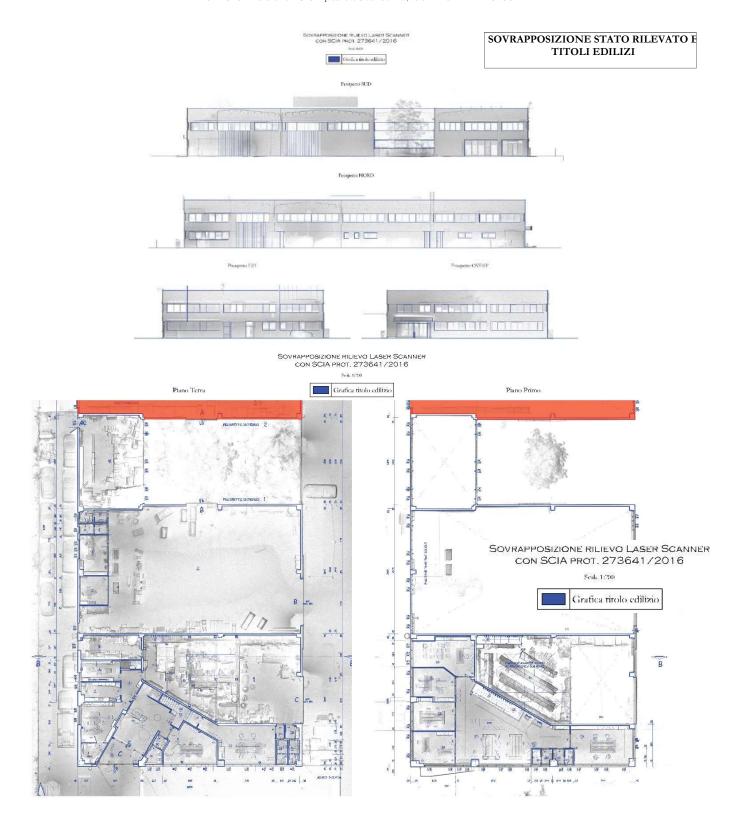
- omissis

- omissis

- Prima di entrare nel merito alla corrispondenza ai titoli abilitativi è necessario premettere quanto segue:
 - 1) omissis
 - 2) Nell'ambito dell'Autorizzazione all'uso **PG. 96620/1997**, risulta una cessione aree ai sensi dell'ex art. 8 della Legge 765/1967 (allegato <D>) e la conseguente acquisizione al patrimonio comunale dei mappali 1281 di 352 mg e 1282 di 50 mg.

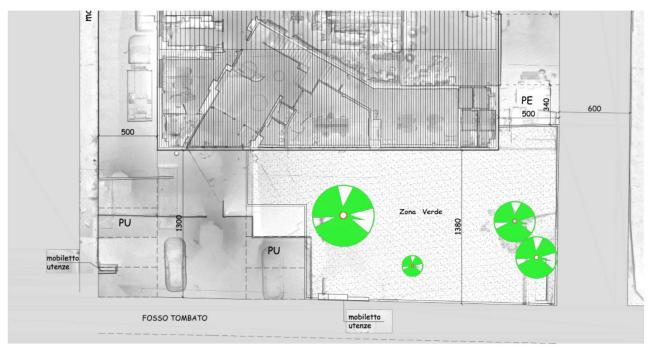


CORRISPONDENZA AI TITOLI ABILITATIVI: La presente non entra in merito alla legittimità degli atti amministrativi ma alla sola corrispondenza grafica agli stessi. In relazione ai titoli abilitativi concessi dall'amministrazione comunale, si osserva la sostanziale corrispondenza della sagoma plani-volumerica e delle partizioni interne rispetto all'elaborato grafico di cui alla SCIA PG 273641-2016 omissis, salvo tolleranze costruttive ai sensi dell'art.- 19bis L.R. 23/2004. e salvo l'adeguamento dei luoghi conseguente alla cessione delle aree mappali 1281 di 352 mq e 1282 di 50 mq. Sul punto si osserva la non corrispondenza rispetto all'elaborato Tav. 5 *Planimetria-legittimo-variante* SCIA lr 15/2013 PG. 347583/2015.



Sovrapposizione rilievo Laser Scanner con Tav. 5 di cui alla SCIA 347583 - 2015

Scala 1:200



SOVRAPPOSIZIONE RILIEVO LASER SCANNER CON TAV. 5 DI CUI ALLA SCIA 347583 - 2015 ED ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE WEGIS Seala 1200

Grafica WeGis

PE 9 600

Soo Fosso TOMBATO

Mabiletto utenze

Mabiletto utenze

omissis

• CONFORMITÀ CATASTALE:

Il Complesso immobiliare è censito al <u>catasto fabbricati</u>, in comune di Bologna, al foglio **31**, mappale **1267**:

- omissis
- Subalterno **3** via della Salute n. 83/2A Piano T-1, Dati di classamento Rendita Euro 8.310,00, Zona censuaria 2, Categoria D/7;
 - omissis
 - omissis
- Particella **1268** via della Salute n. 81 Piano T Dati di classamento Categoria F/1, consistenza mq. 6622.

Catasto terreni:

- omissis
- Mappale 1267 ente urbano di mq. 2758 quale area cortiliva e di sedime sul quale sorge il fabbricato.

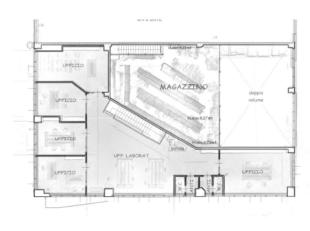
Si osserva la conformità dei censimenti catastli riferibili ai capannoni. Non si è provveduto alla verifica dei confini dei terreni e delle aree urbane.

SOVRAPPOSIZIONE RILIEVO LASER SCANNER
CON PLANIMETRIE CATASTALI
Senia 1-200
Stub. 3 - plan. BO0223481 del 03/11/2015

SOVRAPPOSIZIONE STATO RILEVATO E PLANIMETRIE CATASTALI

> Sub. 3 - plan. BO0223481 del 03/11/2015 Piano Primo





omissis

9 RISPOSTA AL QUESITO 7: In caso di opere abusive, il controllo della possibilità di sanatoria ai

sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e gli

eventuali costi della stessa; altrimenti, la verifica sull'eventuale presentazione di istanze di

condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata

presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le

eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini

della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili

pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, sesto comma, della legge 28 febbraio

1985, n. 47 ovvero dall'articolo 46, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno

2001, n. 380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria.

In relazione ai titoli abilitativi concessi dall'amministrazione comunale, si osserva la sostanziale

corrispondenza della sagoma plani-volumerica e delle partizioni interne rispetto all'elaborato grafico di

cui alla SCIA PG 273641-2016 e omissis salvo tolleranze costruttive ai sensi dell'art.- 19bis L.R. 23/2004.

e salvo l'adeguamento dei luoghi conseguente alla cessione delle aree mappali 1281 di 352 mq e 1282 di

50 mq. Sul punto si osserva la non corrispondenza rispetto all'elaborato Tav. 5 Planimetria-legittimo-variante

SCIA lr 15/2013 PG. 347583/2015.

- omissis

10 RISPOSTA AL QUESITO 8: La verifica che i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso

civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero che il diritto sul bene del debitore pignorato

sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli.

Nel rimandare alla lettura integrale dell'allegato atto di provenienza, si segnala che non risulta che i beni

siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi.

11 RISPOSTA AL QUESITO 9: L'informazione sull'importo annuo delle spese fisse di gestione o

di manutenzione, su eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia

ancora scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla

data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato

Non risulta ancora costituito il condominio, essendo il complesso intestato ad una unica proprietà.

12 RISPOSTA AL QUESITO 10: Determinare il valore commerciale dei beni secondo la migliore

scienza ed esperienza nel settore immobiliare di riferimento, per tipologia, classe, ubicazione, stato

di fatto.

Il Complesso produttivo è suddiviso in quattro blocchi di autonomi capannoni, oltre all'area esterna che in

parte è a servizio delle unità produttive ed in parte ad autonomo utilizzo.

Analizzata la morfologia dei luoghi e tenuto conto sia dell'utilizzo in corso, nonché in considerazione delle

opere realizzate al fine di portare a compimento l'attuale struttura produttiva, lo scrivente ritiene di interesse

ai fini della commercializzazione, mantenere dove possibile l'attuale suddivisione fisica.

Per quanto prospettato vengono individuati i seguenti LOTTI:

1) LOTTO 1 (Sede società "Marchi Impianti S.r.l.", in parte in affitto ramo d'azienda alla società omissis):

Comune di Bologna, al foglio 31, particella 1267 sub. 3 (Sede società "Marchi Impianti S.r.l." (sub 3), in parte in affitto

ramo d'azienda alla società omissis) e comproprietà in quota di 1/5 area particella 1268 sub. 1:

Particella 1267 sub 3 via della Salute n. 83/2A Piano T-1, Rendita 8.310,00 €, Zona censuaria 2,

Categoria D/7.

Comproprietà viabilità privata asfaltata (di circa 714 mq catastali nominali), collocata a sud del capannone

(particella 1268 sub. 1) particella 1268 sub. 1 (in quota di 1/5) così da garantire il transito e l'accesso al

magazzino con ingresso sul prospetto sud (fatti salvi diritti di passaggio già acquisiti e/o trascritti a favore di

terzi).

Dati dimensionali:

SEDE MARCHI IMPIANTI srl e AFFITTO RAMO DI AZIENDA omissis	SUB catastale 3	
PIANO (civico n.83/2°)	DESTINAZIONE	SUPERFICIE
PT	UFFICI	280
P1	UFFICI	280
PT	MAGAZZINO	211
P1	MAGAZZINO SOPPALCO	114
PT	CORTE FRONTE	75
PT	CORTE RETRO E VIA SALUTE	200

Oltre a comproprietà viabilità privata asfaltata particella 1268 sub. 1 (circa 714 mq catastali).

2)	LOTTO 2 (Locazione alla società omissis)):
	omissis	

3) LOTTO 3 (Capannone libero):

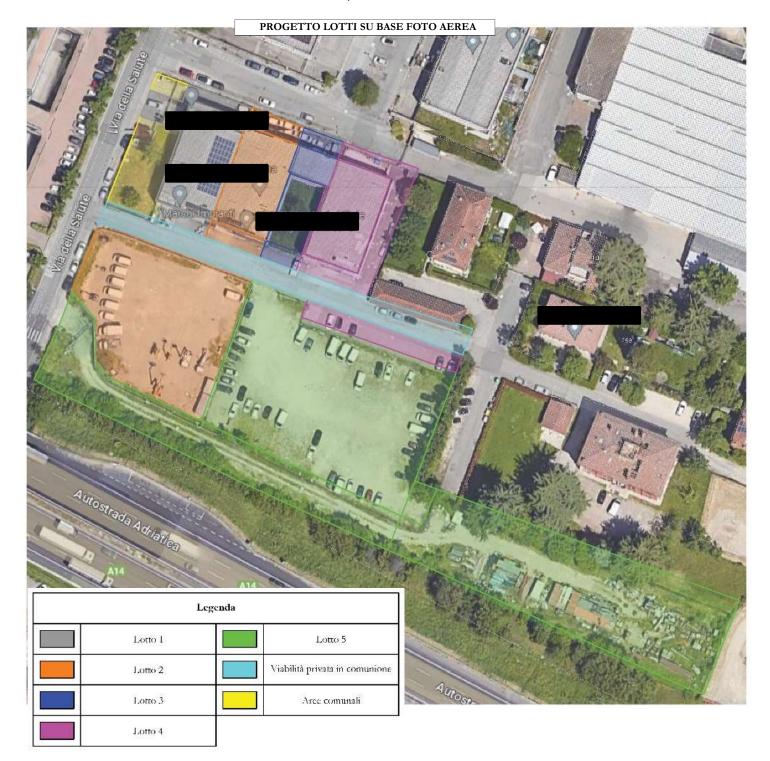
omissis

LOTTO 4 (Locazione alla società omissis

- 4) omissis
- 5) LOTTO 5 (Area Esterna in parte in locazione alla società omissis ed in parte in locazione a omissis):

PROGETTO LOTTI SU BASE CATASTALE





Valore di mercato e valore cauzionale.

Il valore di mercato è: "L'importo stimato al quale l'immobile verrebbe venduto alla data della valutazione in un'operazione svolta tra un venditore e un acquirente consenzienti, alle normali condizioni di mercato dopo un'adeguata promozione commerciale, nell'ambito della quale le parti hanno agito con cognizioni di causa, con prudenza e senza alcuna costrizione".

DOTT. GEOM. Adriano Borri CTU Liquidazione Giudiziale n. 49/2023 TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il prezzo di mercato di un'immobile può essere espresso in funzione delle caratteristiche tecniche ed

economiche dello stesso. Le caratteristiche immobiliari sono gli elementi distintivi dell'immobile e possono

essere classificate in: caratteristiche vocazionali (contesto urbano in rapporto alle infrastrutture, ai servizi, ecc.);

caratteristiche posizionali (contesto edilizio in rapporto all'esposizione, al livello di piano, ecc.); caratteristiche

tipologiche (superfici, stato di manutenzione, impianti, ecc.); caratteristiche economiche (limitazioni di uso, ecc.);

caratteristiche istituzionali relative al quadro normativo vigente al momento della stima (sistema impositivo,

agevolazioni, ecc.), caratteristiche quantitative (superficie, impianti, ecc.); caratteristiche qualitative (livello di piano,

panoramicità, inquinamento, ecc.). Il valore attribuito in fase di stima, è desunto non solo tenendo conto delle

caratteristiche tecniche ed economiche dei beni esaminati ma anche in riferimento alle condizioni di mercato

desunte dalle ricerche effettuate. Ordinariamente il valore commerciale, è quindi determinato con metodo

sintetico comparativo sulla base dei prezzi riscontrabili di beni, ricadenti nello stesso segmento di mercato

e localizzazione adeguatamente parametrati. Il valore costituisce l'espressione sintetica dell'indagine di

mercato effettuata accedendo alle fonti informative indirette. In particolare, per la ricerca del massimo grado

di omogeneità nella costruzione del campione di comparazione e per garantire un accettabile grado di

dettaglio nella raccolta delle informazioni, si è effettuato - per quanto possibile - un "processo di

aggiustamento", di tipo qualitativo, per ridurre ulteriormente le differenze tra le caratteristiche fisiche

(intrinseche ed estrinseche), dove possibile giuridiche ed economico-finanziarie del bene oggetto di stima e quelle

del campione indiretto di raffronto.

In particolare nell'analisi complessiva del Complesso immobiliare oggetto di stima, si è tenuto conto dei

seguenti dati di rilievo economico-estimativo:

Tipologia di immobile e destinazione d'uso;

Example 2 Caratteristiche architettoniche, strutturali e costruttive, epoca di edificazione e generale vetustà dell'edificio

in termini tecnico-strutturali.

Ubicazione della proprietà immobiliare (in relazione anche alla destinazione d'uso).

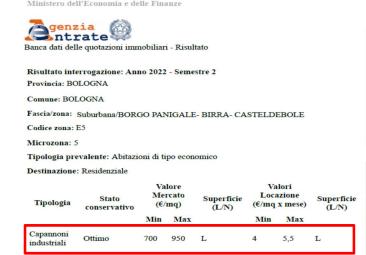
Presenza di spazio esterno esclusivo e sua conformazione;

Superficie complessiva delle singole unità immobiliari e pertinenze insieme per l'intero in stima, grado di finiture di ciascun alloggio e pertinenza, stato conservativo (anche in relazione all'uso), situazione degli impianti e presenza di elementi di criticità di particolare rilevanza in stima;

Va precisato che l'individuazione del valore di mercato si distingue dal valore cauzionale¹. Pertanto ed in altri termini, non è il prezzo ottenibile da un'eventuale vendita all'asta dei beni. Il documento "Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie" elaborate nel maggio 2011 a cura dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana), Tecnoborsa, Ordine Nazionale Dottori Agronomi, Agrotecnici, Architetti e Geometri, definisce il valore cauzionale come segue: "Il valore di un immobile determinato mediante una stima prudenziale della commerciabilità futura dell'immobile, tenendo conto degli aspetti di sostenibilità a lungo termine dell'immobile, delle ordinarie condizioni del mercato locale, dell'uso corrente dell'immobile stesso e dei suoi possibili e appropriati usi alternativi".

Comparativi per la ricerca del valore all'attualità:

➤ BANCA dati delle quotazioni immobiliari dell'agenzia delle Entrate: report relativo 2° semestre 2022: Valori riferiti al comune di Bologna Fascia Suburbana/BORGO PANIGALE – BIRRA – CASTEL DEBOLE.



800

500

Normale





¹ IVS 2007 – IVA 2, nota 2.5: "Il valore di un immobile determinato mediante una stima prudenziale della commerciabilità futura dell'immobile, tenendo conto degli aspetti di sostenibilità a lungo termine dell'immobile, delle ordinarie condizioni del mercato locale, dell'uso corrente dell'immobile stesso e dei suoi appropriati usi alternativi. Gli elementi speculativi non devono essere presi in considerazione per la stima del valore cauzionale. Il valore cauzionale deve essere stabilito in maniera trasparente e chiara".

4,7

L

Legenda

Ministero dell'Economia e delle Finanze

ITA ENG



Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 2

Provincia: BOLOGNA
Comune: BOLOGNA

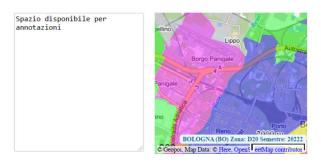
Fascia/zona: Suburbana/BORGO PANIGALE- BIRRA- CASTELDEBOLE

Codice zona: E5
Microzona: 5

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)	
		Min	Max		Min	Max		
Uffici	Ottimo	1950	2250	L	5,7	8,5	L	
Uffici	Normale	1600	1950	L	5	8	L	
Stampa							Legenda	





Comparativi di promozione in vendita:

Sono state svolte indagini presso i siti di pubblicità di immobili produttivi di nuova costruzione. Dall'analisi svolta si riscontrano alcune proposte cosicché si possa ritenere che capannoni, spazi commerciali e uffici in lottizzazione di **nuova costruzione** con le dotazioni date dalle normative vigenti, alle attuali condizioni di mercato, possa essere proposto ad un prezzo di circa **1.100,00 €/mqSL**.

Per quanto a compravendite in edifici esistenti si segnala:

Compravendite:

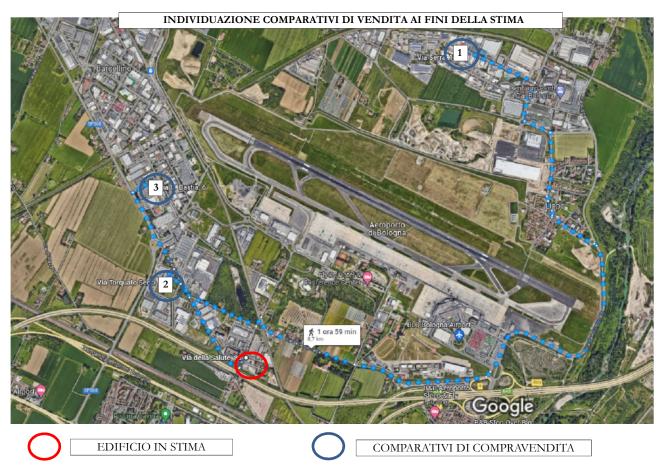
1. Compravendita n. omissis di Repertorio: Intero fabbricato da cielo a terra con circostante area cortiliva esclusiva posto in Comune di Calderara di Reno (BO), via O. Serra omissis, costituito nel suo insieme unicamente da una unità immobiliare ad uso laboratorio industriale posta al piano terra, dotata di uffici e servizi, che trovasi censita nel Catasto Fabbricati di Calderara di Reno al omissis, Piano T, Cat. D/7. Immobile edificato nei primi anni '90 con copertura in eternit. Non presente certificato usabilità e certificazione impianti. Classe energetica G Prezzo 260.000,00 €. Superficie da planimetria circa 700 mq, prezzo medio 371 €/m².

2. Compravendita n. omissis di Repertorio:

Porzione di fabbricato ad uso magazzino all'ingrosso con doppio volume, sito in Comune di Bologna, Via Torquato Secci omissis, costituita da un magazzino con deposito, sala relax, spogliatoio e servizi al piano terra, ufficio e servizi al piano primo, oltre ad area cortiliva esclusiva omissis Presente certificato di usabilità. Classe energetica F Superficie da planimetria circa 395 mq, euro 360.000,00 €, prezzo medio 911 €/m2.

3. Compravendita n. omissis di Repertorio:

Fabbricato ad uso industriale, con sviluppo su tre piani fuori terra e area cortiliva esclusiva, sito in Comune di Calderara di Reno, Via G. Bastia n.ri omissis, costituito da zona carico/scarico e blocco servizi/uffici al piano terra, uffici al piano primo e secondo, omissis, piano T-1-2, cat. D/7. Presente certificato di usabilità. Classe energetica G Superficie da planimetria circa 2.900 mg, euro 900.000,00 €, prezzo medio 310 €/m2



Considerazioni e stima:

Il Complesso edilizio oggetto di stima, del tipo "classico capannone" realizzato a metà degli anni novanta, ha struttura prefabbricata a travi e pilastri, profondamente riqualificato negli anni 2015-2017. In particolare le porzioni sub. 3 e 4 sono dotate anche di impianti di elevato livello tecnologico.

Per quanto alle aree esterne, si deve tenere in debita considerazione gli oneri per l'adempimento delle prescrizioni dettate dal Permesso di Costruire a sanatoria con opere, **PG. 465982/2018**, nonché quanto necessario in termini di ripristini per il rispetto dell'elaborato Tav. 5 *Planimetria-legittimo-variante* **SCIA lr 15/2013 PG. 347583/2015** (poszionamento muro di recinione e posteggi LOTTO 1).

L'obiettivo primario della pratica estimativa è quello di ricondurre l'immobile oggetto di stima all'interno di un potenziale mercato, del quale si ricerca un numero congruo di prezzi trattati ed un adeguato numero DOTT. GEOM. Adriano Borri CTU Liquidazione Giudiziale n. 49/2023 TRIBUNALE DI BOLOGNA

di rapporti sulla base dei quali, è possibile stimare il probabile valore dell'immobile. Tuttavia, può accadere

che il rilievo dei dati per formulare un giudizio di stima sia particolarmente difficoltoso, per motivazioni di

svariata natura, quali la possibile unicità o rarità del bene, la collocazione ecc... Tutte queste circostanze

comprimono la possibilità di recuperare a comparazione prezzi certi sul mercato. Da questa valutazione,

ed in riferimento all'immobile in oggetto, si evidenzia una particolare carenza di compravendite

direttamente equiparabili relative al segmento di mercato di interesse, che suggerisce al perito estimatore

di utilizzare in affiancamento al tipo di standard estimativo sintetico-comparativo, un approccio di stima

reddituale, basato sulla capitalizzazione del reddito medio annuo ritraibile (o ritratto) dall'affitto

dell'immobile oggetto di stima, in base ad un opportuno saggio di capitalizzazione rilevato nel mercato

immobiliare locale relativo al segmento di interesse. Tale metodo viene utilizzato pertanto a verifica della

stima per comparazione. Nel caso in esame, si possiede un valore di reddito relativo ad una parte

dell'edificio oggetto di stima ed un valore medio di locazione dettato dagli osservatori immobiliari. La

capitalizzazione dei redditi è l'operazione matematico-finanziaria che determina il valore di mercato Vm,

dividendo il reddito che il capitale produce "Rl" per un saggio "r": Vm = Rl/r. Si dovrà considerare il

reddito lordo ordinario, ovvero il reddito che l'immobile genera in una situazione stazionaria, senza che

elementi eccezionali ne determinino variazioni verso l'alto o verso il basso, e lo stesso vale per il saggio di

capitalizzazione.

Attualmente una consistente parte di immobile risulta affittato con importo dei canoni mensili in linea con

quanto indicato dagli osservatori immobiliari. Tali valori ricomprendono globalmente sia l'affitto di locali

ad uso capannone, sia l'affitto di locali ad uso ufficio. Il saggio di capitalizzazione si ricerca in maniera

indiretta come rapporto tra il canone di locazione medio annuo ed il prezzo medio di vendita di immobili

situati nella zona ove è situato il bene da stimare, attingendo dati forniti dagli osservatori immobiliari. Per

tale motivo, si ritiene opportuno calcolare una media del saggio di capitalizzazione relativo alla destinazione

d'uso ufficio e relativo alla destinazione d'uso capannone. Una volta ottenuti i due valori si procede al

calcolo di un saggio di capitalizzazione complessivo.

Si riportano di seguito i valori riassuntivi:

Valutazione su 100 mgSL. Uffici:

Reddito annuo medio: 100/mq Superficie comm. affittata uffici x 6,50 €/mqSL x 12 mesi = 7.800,00 €

Valore medio uffici = 1.750,00 €/mqSLx 100 mqSL = 175.000,00 €.

Saggio di capitalizzazione lordo = 0,044 = 4,40%

Valutazione su 100 mgSL. Capannoni

Reddito annuo medio: 100/mq Superficie comm. affittata uffici x 4,75 €/mqSL x 12 mesi = 5.700,00 €

Valore medio capannoni = 825,00 €/mqSLx 100 mqSL = 82.500,00 €.

Saggio di capitalizzazione lordo = 0,069 = 6,90 %

Tenendo conto delle condizioni al contorno relative allo specifico mercato nonché sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio, lo scrivente

ritiene coerente utilizzare un saggio di capitalizzazione al 6,0%.

Come documentato nella presente stima, allo stato solo una parte del complesso produttivo risulta locata.

In relazione alla potenzialità dell'intero complesso edilizio, lo scrivente ritiene che:

Il LOTTO 1 abbia una potenzialità locatizia di 62.517,00 €/anno.

Il LOTTO 2 escluso il terreno abbia una potenzialità locatizia di 27.702,00 €/anno.

Il LOTTO 3 abbia una potenzialità locatizia di 5.814,00 €/anno.

Il LOTTO 4 abbia una potenzialità locatizia di 49.497,00 €/anno.

Totale potenzialità locatizia capannoni = 145.560,00 €.

Vm = 143.960,00 €/0.06 = 2.399.333,33 € escluso terreni > 2.353.900,00 € (stima per comparazione delle sole

porzioni di capannone e pertinenze escluso terreni – differenza di circa il 2% a conferma accettabile).

In relazione a quanto sopra esposto, lo scrivente ritiene che il Complesso industriale composto da quattro

capannoni oltre pertinenze e terreni, abbia un valore a corpo, nelle condizioni di conservazione riscontrate

a corpo di 2.735.000,00 €, così composti:

- 1) LOTTO 1 (Sede società "Marchi Impianti S.r.l.", in parte in affitto ramo d'azienda alla società omissis) Comune di Bologna, al foglio 31:
 - U.i. particella 1267 sub. 3 via della Salute n. 83/2A Piano T-1, Rendita 8.310,00 €, Zona censuaria 2, Categoria D/7.
 - Comproprietà in quota di 1/5 viabilità privata asfaltata particella 1268 sub. 1 di circa 714 mq catastali nominali (fatti salvi diritti di passaggio già acquisiti e/o trascritti a favore di terzi).

SEDE N	STIMA €.			
PIANO (civico n.83/2°)	DESTINAZIONE	SUPERFICIE	€uro/mq.	
PT	UFFICI	280	1.400	392.000,00 €
P1	UFFICI	280	1.400	392.000,00 €
PT	MAGAZZINO	211	750	158.250,00 €
P1	MAGAZZINO SOPPALCO	114	350	39.900,00 €
PT	CORTE FRONTE	75	Corpo	10.000,00 €
PT	CORTE RETRO E VIA SALUTE	200	Corpo	10.000,00 €
				1.002.150,00 €

Attestato di Prestazione Energetica n. 07095-534207-2024 = Classe energetica B.

Rimangono a carico dell'aggiudicatario del LOTTO 1 gli oneri riferibili al ripristino delle aree esterne per il rispetto dell'elaborato Tav. 5 *Planimetria-legittimo-variante* SCIA lr 15/2013 PG.

Stima a corpo € 1.000.000,00 € ai fini dell'asta immobiliare.

2) LOTTO 2 (Locazione alla società "omissis"): Comune di Bologna, al foglio 31:

3) LOTTO 3 (Capannone libero) Comune di Bologna, al foglio 31:

omissis

4) LOTTO 4 (Locazione alla società omissis) Comune di Bologna, al foglio 31:

omissis

5) LOTTO 5 (Area Esterna in parte in locazione alla società omissis ed in parte in locazione a omissis) Comune di Bologna,

al foglio 31: omissis

Ringraziando della fiducia affidata si consegna la presente relazione composta di 47 pagine oltre allegati.

Bologna 21/03/2024

In fede

Adriano Borri



Allegati complessivi lotti 1-2-3-4-5

- A) Documentazione catastale;
- B) Documentazione fotografica;
- C) Documentazione urbanistica e rogito di provenienza;
- D) Titoli Edilizi;
- E) Rilievo e elaborati grafici di confronto titoli edilizi e catasto;
- F) Relazione ex art. 567 c.p.c. Notaio Dott.ssa Milena Motto;
- G) Contratti di affitto;
- H) Attestazione Prestazione Energetica.
- I) certificato di destinazione urbanistica